



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO**



Via Luosi n. 23 - 41124 Modena  
Tel. 059211092 059236398 - Fax 059226478  
E-mail: [motf080005@istruzione.it](mailto:motf080005@istruzione.it) Pagina web: [www.fermi-mo.edu.it](http://www.fermi-mo.edu.it)  
Codice Fiscale: 94138800365  
Codice Univoco UF7RWS

## ACCORDO DI RETE

# CHEMISTRY NETWORK

### PREMESSE

- Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Visto** l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- Viste** le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016, prot. n. 2151;
- Visto** il D.P.R. 275/1999 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59* e il D.I. 129/2018 *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.”*;
- Tenuto conto** che la costituzione di Reti di scuole è regolamentata secondo quanto previsto dai commi 1-10 dell'art. 7 del succitato DPR 275/1999;
- Tenuto conto che** l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- Visto** il punto 1, lettera f), art. 45 del D.I. n. 129/2018, relativo a *Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale*;
- Viste** le delibere autorizzative dei Consigli di Istituto delle Scuole interessate;
- Visto** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e Formazione*;
- Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, art. 1 cc. 126,127,128,129,130, concernenti la valorizzazione della professionalità docente;

<b>Visto</b>	l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
<b>Considerato</b>	che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente accordo intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e sperimentazione di nuove metodologie didattiche;
<b>Considerato</b>	altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
<b>Atteso</b>	che l'attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione dei percorsi dovrà svolgersi secondo i contenuti indicati in seguito e le indicazioni fornite dai Dirigenti Scolastici delle scuole appartenenti alla rete, in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete e con il supporto dei partner sotto menzionati;
<b>Atteso</b>	che l'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi" di Modena è stato individuato quale Scuola capofila per la gestione della Rete e delle attività in oggetto;
<b>Visto</b>	il D.I. 29/2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

## **SI CONVIENE**

### **ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

### **ART. 2 - DEFINIZIONE**

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo, nonché le istituzioni scolastiche che vorranno aderire successivamente alla sottoscrizione.

### **ART. 3 – DENOMINAZIONE**

Il presente accordo prende il nome di "Chemistry Network" lasciando impregiudicata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a sé stante. L'adesione delle singole scuole alla Rete diviene effettiva dal momento dell'acquisizione della delibera del Consiglio d'istituto dell'Istituzione scolastica stessa.

### **ART. 4 – SCUOLA CAPOFILA**

L'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi", con sede in Via Luosi, 23 -Modena, assume il ruolo di Scuola Capofila e sede amministrativa del bilancio di Rete.

### **ART. 5 – SCUOLE ADERENTI**

La Rete di Scuole "**CHEMISTRY NETWORK**" è costituita dalle Scuole secondarie di secondo grado ad Indirizzo **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, IN PARTICOLARE CON ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI**, pubbliche, statali e non statali, paritarie e legalmente riconosciute che, con il presente atto si costituiscono ed è aperta a tutte le Scuole che intendano aderirvi. La richiesta di **adesione** va proposta in forma scritta dal Legale Rappresentante della Istituzione

scolastica interessata, previa acquisizione di apposita delibera del Consiglio di Istituto e va trasmessa, con le dovute forme di garanzia, alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della già costituita Rete. L'accettazione della nuova adesione e della relativa quota di partecipazione viene assunta all'unanimità in prima seduta; a maggioranza dei presenti, in seconda seduta.

#### **ART. 6 – RECESSO**

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete di cui al presente Atto hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Legale Rappresentante della Scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposita delibera del Consiglio di Istituto e va trasmessa, con le dovute forme di garanzia, al Legale Rappresentante della Scuola capofila. La quota d'adesione versata, ove prevista, non verrà restituita. Il recesso sarà efficace al completamento delle attività avviate.

#### **ART. 7 – FINALITA'**

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole "**CHEMISTRY NETWORK**" ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi di seguito elencati:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- valorizzare il percorso dell'articolazione Chimica e Materiali dell'Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, contestualizzandolo al proprio territorio, arricchendolo di esperienze professionali a respiro nazionale ed internazionale, per una migliore spendibilità dei diplomati tanto in campo lavorativo che accademico;
- favorire le azioni di supporto all'orientamento presso le Scuole Secondarie di Primo Grado anche nell'ottica di offrire occasioni di formazione in servizio agli insegnanti delle Scuole Secondarie di Primo Grado nell'ambito delle scienze chimiche;
- documentare, condividere e diffondere le buone pratiche di orientamento, anche attraverso una piattaforma dedicata, già esistente, [www.chimicaunabuonascelta.it](http://www.chimicaunabuonascelta.it) dinamica e rispondente alle esigenze della Rete;
- sviluppare attività laboratoriali finalizzate alla messa in campo di nuovi e stimolanti contesti di apprendimento;
- sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo nel contempo dalle reali esigenze delle scuole, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili;
- elaborare nuovi ed efficaci modelli di gestione della complessità scolastica con particolare attenzione alla struttura organizzativa e al middle management scolastico;

- rendere la Rete interlocutore privilegiato nei confronti del Ministero, delle Istituzioni regionali e locali e di tutti gli stakeholders (Terzo settore, Aziende, Enti e associazioni di settore, ITS, Università...).

#### **ART. 8 – PARTNER**

Per il raggiungimento delle finalità la Rete si avvarrà della presenza e del supporto dei seguenti partner:

- **Progetti Nazionali di Chimica e di Scienza dei Materiali del Piano Lauree Scientifiche (PLS)**

- a) offrono agli studenti delle scuole secondarie di II grado opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale;
- b) consentono agli studenti delle scuole secondarie di II grado di autovalutarsi, nonché di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici, come indicato nell'art.6 del D.M. n. 270/2004 e nell'art.2 del D. Lgs. n. 21/2008;
- c) perfezionano le conoscenze disciplinari e interdisciplinari degli insegnanti e la loro capacità di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento.

- **Società Chimica Italiana (SCI)**

- a) promuove la diffusione della cultura chimica nella società civile, in particolare fra i giovani;
- b) è articolata a livello nazionale in Sezioni regionali che assicurano il collegamento con il territorio, ed in particolare con la rete scolastica;
- c) è costituita da Divisioni disciplinari che all'interno della SCI coprono tutti i contenuti. In particolare, la Divisione di Didattica Chimica ha lo scopo di riunire i cultori di didattica della chimica, favorendo la diffusione ed il potenziamento degli aspetti scientifici, tecnologici e didattici di tale disciplina mediante pubblicazioni, congressi, corsi di aggiornamento, gruppi di studio e altre iniziative, anche in collegamento con altri Enti operanti nello stesso settore o in settori affini.

- **Federchimica, federazione nazionale dell'industria chimica**

- a) favorisce ogni iniziativa diretta a comunicare una corretta immagine della chimica, come scienza e come industria, accrescerne la reputazione e ampliarne la conoscenza, nei confronti della Scuola e dell'Università, delle Istituzioni e dell'opinione pubblica;
- c) sostiene, attraverso la partecipazione al Progetto nazionale di Chimica del Piano Lauree Scientifiche, il legame tra mondo dell'industria e Università per accrescere la disponibilità di diplomati e laureati nelle discipline scientifiche;
- d) promuove, anche in collaborazione con le imprese associate e le istituzioni territoriali, azioni di orientamento e di informazione nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado verso le discipline chimiche;
- e) realizza materiale didattico utile per approfondire la cultura chimica.

#### **IMPEGNI DEI PARTNER NELL'ACCORDO DI RETE**

- **I Progetti nazionali di Chimica e di Scienza dei Materiali del Piano Lauree Scientifiche** si impegnano a:

- a) condividere gli obiettivi della presente intesa con tutti i referenti territoriali;
- b) diffondere nelle Scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle

stesse, di specifiche attività volte ad integrare le attività di orientamento con le iniziative proposte dai firmatari del presente Accordo;

- c) sensibilizzare le Scuole perché favoriscano il collegamento degli studenti al sito [www.chimicaunabuonascelta.it](http://www.chimicaunabuonascelta.it);

• **La Divisione di Didattica Chimica della Società Chimica Italiana** si impegna a:

- a) condividere gli obiettivi della seguente intesa con tutti i propri referenti;  
b) mettere a disposizione i propri esperti per contribuire alla realizzazione ed al successo delle iniziative previste dall'Accordo;  
c) utilizzare i propri eventi periodici come momenti ulteriori di approfondimento sulle tematiche legate all'orientamento.

• **Federchimica** si impegna a:

- a) aggiornare e amministrare il sito internet [www.chimicaunabuonascelta.it](http://www.chimicaunabuonascelta.it), che consente a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado di aprire una finestra sul mondo della chimica e di avere informazioni sulle iniziative di orientamento;  
b) sensibilizzare le proprie imprese associate a dar seguito alle attività correlate all'Accordo;  
c) realizzare iniziative che promuovano l'orientamento alla formazione secondaria e terziaria in ambito chimico, in particolare il "Premio nazionale Federchimica Giovani", con il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sul tema e gli incontri "Orientagiovani".

#### **ART. 9 – VALIDITA'**

Il presente accordo ha **validità** triennale riconducibile all'anno scolastico corrente al momento della sottoscrizione come anno d'inizio del triennio. Non è consentito il rinnovo tacito; si rinvia, in proposito, al contenuto dell'art.44 – comma 2 – della Legge 23 dicembre 1994, n.724.

Qualora una o più Istituzioni Scolastiche, in misura inferiore ai 4/5 delle Istituzioni scolastiche che hanno costituito la Rete, diano revoca all'adesione, la Rete resterà costituita con le Istituzioni restanti. Qualora oltre i 4/5 delle Istituzioni Scolastiche che hanno costituito la Rete comunicassero di recedere, la Rete sarà estinta al 31 agosto dell'anno scolastico corrente, fatte salve le responsabilità di gestione fino a quella data.

#### **ART. 10 – ORGANO DI INDIRIZZO**

Fatta salva l'autonomia organizzativa, decisionale e gestionale delle singole Istituzioni Scolastiche, la Rete di scuole prevede come suo **organo** la **Conferenza di servizio dei Legali Rappresentanti delle scuole della Rete (o dei loro delegati)**.

Il potere di indirizzo, l'attività istruttoria e l'approvazione dei singoli progetti competono e sono definiti in seno alla **Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti (o dei loro delegati)** delle Istituzioni Scolastiche rappresentate nella Rete, secondo le procedure disposte dagli artt. 9,10,11 e 12 della Legge 24 novembre 2000, n.340 che, al capo II, apporta modifiche alla Legge 7 agosto 1990, n.241.

Per le questioni che interessano la Rete, la Conferenza di Servizio sarà convocata periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila almeno una volta all'anno.

Alla Conferenza di Servizio partecipano i Dirigenti scolastici ed i collaboratori con funzioni vicarie delle scuole della Rete. Potranno assistere i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi ed i docenti, in numero massimo di 3 (tre), individuati dai Dirigenti scolastici delle Istituzioni Scolastiche della Rete.

Alla Conferenza di Servizio partecipano, con potere propositivo e consultivo, i partner menzionati nel presente accordo.

La Conferenza di Servizio può articolarsi in gruppi di lavoro settoriali, anche con la presenza dei docenti referenti delle singole scuole.

La Conferenza di Servizio può essere svolta anche sotto forma di Conference call. Le decisioni della Conferenza di Servizio possono essere assunte anche in modalità digitale.

#### **ART. 11 – QUOTA DI ADESIONE**

In sede di Conferenza di Servizio sarà determinata la quota di apporto finanziario di ciascuna Scuola aderente alla Rete, per la realizzazione delle attività e dei servizi della Rete, secondo criteri da concordare nella medesima sede. Le decisioni possono essere assunte anche in modalità digitale.

Le quote di adesione dovranno essere versate improrogabilmente entro un mese dalla sottoscrizione dell'accordo.

Le quote in oggetto sono finalizzate alla realizzazione di eventi aperti a tutte le scuole aderenti alla rete. Gli stessi si svolgeranno, preferibilmente a rotazione, nelle regioni di appartenenza delle scuole aderenti alla rete.

#### **ART. 12 – FINANZIAMENTI E BENI DELLE RETE**

I finanziamenti di cui al precedente articolo affluiranno, in tempi appropriati, nel Programma Annuale della Scuola sede amministrativa del bilancio di Rete. Saranno pure predisposte a cura del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi della Scuola sede amministrativa del bilancio di Rete, le "*Schede illustrative Finanziarie*", secondo quanto disposto al comma 5 dell'art. 5 del D.M. 129/2018, citato in Premessa.

**L'attività negoziale** è affidata al Dirigente Scolastico della Scuola sede amministrativa del bilancio di Rete che la eserciterà nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. 44 – comma 1 – del D.M. 129/2018. Tale Dirigente potrà avvalersi della collaborazione di altri Dirigenti delle scuole aderenti alla rete.

Il Dirigente Scolastico della Scuola sede amministrativa del bilancio di Rete renderà conto alle altre Scuole della Rete circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

I **beni** acquistati saranno presi in carico nelle scritture inventariali della Scuola sede amministrativa del bilancio di Rete secondo quanto previsto dall'art. 31 del D.M. 129/2018 e rimarranno a disposizione di tutte le Scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate ed approvate.

Al momento dello scioglimento della Rete, i beni saranno scaricati dall'inventario della Scuola sede amministrativa del bilancio di Rete e ceduti, in analogia a quanto previsto dall'art.34 del D.M. 129/2018, con la suddivisione in pro-quote dell'eventuale ricavato tra le Scuole della Rete. Sulla priorità di vendita, sarà favorita la Scuola in Rete che facesse eventuale richiesta di acquisto.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, la Rete potrà compiere tutti gli atti e contratti, ricevere contributi da Enti pubblici e da privati, accogliere lasciti, donazioni ed effettuare operazioni commerciali e quant'altro esplicitamente previsto dai commi 6, 7, 8, 9,10 dell'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275.

In particolare, la Rete di Scuole costituirà o aderirà a Consorzi pubblici e privati, con Università, Istituti di Credito, Camere di Commercio, Istituzioni, Associazioni ed Enti, locali e territoriali, Enti pubblici e privati, per assolvere a compiti istituzionali e per partecipare a progettazioni e bandi per attività coerenti con i Piani dell'Offerta Formativa delle Scuole in Rete e con le finalità della Rete medesima, indetti da Enti e Istituzioni Nazionali ed Internazionali nel settore dell'Educazione, della Ricerca, della Informazione, della Comunicazione, del lavoro, dell'Assistenza, dello Sport, dell'Arte e della Cultura.

#### **ART. 13 – CONTROVERSIE**

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Scuole della Rete, esse sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art.11, comma 5 e dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

#### **ART. 14 – MODIFICAZIONI AL PRESENTE ATTO**

Modificazioni al presente Atto potranno essere apportate con delibera approvata dai 4/5 dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete, in Conferenza di Servizio.

Il presente atto è depositato in copia originale presso le Segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Confermato e sottoscritto.

#### **ELENCO FIRMATARI**